



A.S.D. Accademia Isola Bergamasca



PATTO TRA GLI ATLETI, I GENITORI E L'ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA - STAGIONE 2022-2023

Il presente patto contiene una serie di indicazioni comportamentali che hanno il solo intento di favorire la realizzazione del progetto socio-educativo e sportivo dell'Associazione. Regole e comportamenti che dovranno essere osservate dagli atleti iscritti, dai genitori e da tutti i componenti dell'Associazione.

Inoltre, contiene modalità relative alle iscrizioni, al pagamento delle rette e all'effettuazione delle visite mediche.

Norme generali

L'attività calcistica giovanile è regolata sulla base dei principi della Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.).

Norme ed indicazioni comportamentali degli atleti e loro genitori

ATLETI

Il Calcio è uno Sport bellissimo per chi lo ama. È passione, confronto, gioco, agonismo, competizione, fisicità. C'è un traguardo da raggiungere, c'è una squadra, c'è un impegno da mantenere. Il Calcio è anche (e soprattutto) una palestra di vita. Per questo motivo ci sono anche delle regole da seguire, perché anch'esse sono strumenti per raggiungere l'obiettivo.

Vi si chiede di:

- 1- rispettare: compagni, avversari, allenatori e collaboratori
- 2- rispettare le decisioni degli allenatori e degli arbitri
- 3- imparare ad essere tolleranti nei confronti di chi è meno pronto
- 4- collaborare con i compagni, in allenamento e in gara, per migliorare come giocatore e come squadra
- 5- avere cura della divisa societaria e di tutto il materiale tecnico consegnato
- 6- affrontare con impegno e serietà gli sforzi richiesti
- 7- presentarsi agli appuntamenti con puntualità
- 8- saper vivere in maniera equilibrata sia il successo che l'insuccesso
- 9- saper organizzare il proprio tempo di studio per trovare lo spazio per l'attività sportiva
- 10- imparare a "sentire" lo spogliatoio come "luogo della squadra"
- 11- rispettare i materiali e le strutture dove si svolgono le attività

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG)

Codice fiscale 91053260161 Partita Iva 04312750161 sito internet: www.accademiaisolabergamasca.it

Pec: accademiaisolabergamasca@pec.it mail: accademiaisolabergamasca@gmail.com

Prima dell'allenamento:

- 12- A casa: imparare a preparare da sé la borsa con tutto il materiale in ordine per l'allenamento
- 13- All'arrivo al campo: salutare i compagni, i tecnici, gli addetti al campo ed agli spogliatoi
- 14- Indossare il corredo fornito dalla Società
- 15- Rispettare ed accogliere i giocatori nuovi
- 16- Rispettare i compagni ed i loro oggetti personali

Durante l'allenamento:

- 17- Lavorare con concentrazione partecipando in modo collaborativo e propositivo

Dopo l'allenamento:

- 18- Collaborare a ritirare e riordinare il materiale sportivo utilizzato per l'allenamento
- 19- Pulirsi le scarpe prima di rientrare nello spogliatoio
- 20- Fare sempre la doccia in modo ordinato e nei tempi "giusti", senza dilungarsi inutilmente
- 21- Rispettare i compagni: nessun gesto irrispettoso (anche magari fatto per scherzo) è accettato
- 22- Non dimenticare indumenti personali nello spogliatoio
- 23- Porgere il saluto a compagni, tecnici, dirigenti, addetti agli spogliatoi
- 24- A casa risistemare il materiale usato per l'allenamento (con particolare attenzione alla scarpe da calcio); queste operazioni devono essere fatte – gradualmente – dal giocatore: i genitori sono pregati di collaborare solo durante la fase iniziale di apprendimento, favorendo un progressivo sviluppo dell'autonomia.

Prima della partita:

- 25- Presentarsi al campo da gioco con qualche minuto di anticipo rispetto all'orario di convocazione
- 26- Presentarsi in divisa di rappresentanza della Società e con il materiale da gara in ordine
- 27- Prepararsi con concentrazione alla partita
- 28- Affrontare con impegno e serenità il confronto; eventualmente, imparare a gestire l'ansia
- 29- Accettare le decisioni dell'allenatore anche quando non si è d'accordo
- 30- Avere cura e massimo rispetto della maglia assegnata dalla società
- 31- All'arrivo dell'arbitro alzarsi in piedi, salutare e mettersi in ordine di numero per l'appello. Ricordarsi che il capitano è l'unico giocatore autorizzato a rivolgere la parola all'arbitro durante la gara.
- 32- Salutare gli avversari, anche quelli eventualmente presenti in panchina, nel modo convenuto

Durante la gara:

- 33- Ricordare le consegne date dal tecnico; eventualmente chiedere chiarimenti nelle pause del gioco
- 34- Collaborare e comunicare con i compagni
- 35- Seguire le indicazioni del capitano, portavoce dell'allenatore in campo. Vestire la fascia rappresenta un grande onore, ma deve anche far sentire la responsabilità di gestire l'intero gruppo.
- 36- Gestire con calma i momenti difficili della gara (personali e di squadra)
- 37- "Aiutare" l'arbitro nella conduzione della gara, accettando le decisioni senza protestare
- 38- Rispettare le regole del gioco
- 39- Mantenere un comportamento improntato alla sportività, alla lealtà, alla correttezza gestuale e verbale con

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG)

Codice fiscale 91053260161 Partita Iva 04312750161 sito internet: www.accademiaisolabergamasca.it

Pec: accademiaisolabergamasca@pec.it mail: accademiaisolabergamasca@gmail.com

compagni, avversari, panchine, pubblico

40- Rispettare i genitori (propri, dei compagni e degli avversari)

41- Saper mantenere un controllo emotivo nei diversi momenti della gara (sia in casi di euforia che di amarezza e delusione)

Dopo la gara:

42- Salutare l'arbitro e gli avversari, nel modo convenuto

43- Salutare il pubblico.

44- In qualsiasi situazione, evitare eccessi nelle manifestazioni emotive.

45- Rispettare in via assoluta le strutture (spogliatoio, doccia, bagni).

46- Riporre ordinatamente l'abbigliamento di gara (maglietta, pantaloncini, ecc.).

47- Salutare l'allenatore, i compagni, i dirigenti, gli avversari, al di là dagli esiti della partita appena conclusa

Legato a queste regole e soprattutto perché il calcio è palestra di vita, s'introduce anche il tema delle "sanzioni" non con l'ottica punitiva ma con quella di crescita.

Sanzioni:

L'Allenatore e il Direttore sportivo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, nel caso di inosservanza di uno dei punti qui sopra procedono a impartire all'atleta questi provvedimenti:

- a) rimprovero verbale, in caso di non rispetto di uno dei punti 1-3-6-7-8-11-13-15-16-17-18-19-20-22-23-25-27-31-32-33-34-35-36-38-42-43-46-47. Al secondo rimprovero verbale nella stessa seduta di allenamento o partita, diventa ammonizione
- b) ammonizione, per una inosservanza dei punti 2-5-14-21-26-29-30-37-39-40-41-44-45. Al raggiungimento di tre ammonizioni, scatta la sanzione di cui al punto c)
- c) non convocazione ad una gara ufficiale.
- d) esclusione dalla formazione iniziale della gara in questione per:
 - ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa
 - l'assenza ingiustificata e/o non preavvisata ad uno degli allenamenti settimanali
 - la mancanza della eventuale divisa sociale o di parte di essa alle gare
- e) esclusione dalla rosa della gara in questione
 - per grave ritardo all'appuntamento stabilito per la gara stessa
 - l'assenza ingiustificata e/o non preavvisata ad entrambi gli allenamenti settimanali
- f) multa anche in aggiunta ai provvedimenti precedenti:
 - di 2 euro, in caso dell'applicazione delle sanzioni di cui ai punti c), d) e).
 - di 5 euro per comportamento palesemente antisportivo, irriverente e irriguardoso nei confronti di compagni di squadra, avversari, allenatore, dirigenti, arbitri e comunque di tutti i presenti agli impegni sportivi
 - di 5 euro, in caso di grave turpiloquio e bestemmia
 - di 5 euro per il tesserato che durante una gara verrà espulso dall'arbitro per proteste e/o condotta irriguardosa nei confronti di un qualsiasi soggetto

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG)

Codice fiscale 91053260161 Partita Iva 04312750161 sito internet: www.accademiaisolabergamasca.it

Pec: accademiaisolabergamasca@pec.it mail: accademiaisolabergamasca@gmail.com

- di 10 euro per il tesserato che durante una gara verrà espulso dall'arbitro per proteste e/o condotta irrispettosa nei confronti di un qualsiasi soggetto con provvedimento della federazione che comporti tre o più giornate di squalifica.

Saranno sanzionati anche comportamenti sbagliati che il tesserato abbia tenuto al di fuori delle attività sportive dell'Associazione, portati a conoscenza dal genitore, quali, ad esempio, note disciplinari scolastiche, scarso impegno nelle attività didattiche ecc...La cassa comune della squadra conterrà tutte le somme versate per multe. A fine stagione la somma in essa contenuta verrà utilizzata a sostegno di una iniziativa sociale condivisa tra società e giocatori.

In aggiunta alle sanzioni ivi previste, il Presidente dell'associazione potrà prendere provvedimenti autonomi, anche più gravi di quelli emessi dall'Allenatore e dal Direttore Sportivo.

GENITORI

Vi chiediamo di assumere insieme la responsabilità di un progetto educativo, formativo e sportivo su ragazzi a cui devono essere presentati modelli ed atteggiamenti coerenti. È evidente che si tratta di trovare un giusto equilibrio tra le esigenze di compartecipazione del genitore ai momenti importanti nel processo formativo del proprio figlio e gli altrettanto legittimi spazi di autonomia decisionale che appartengono alla società sportiva, dando ad essa fiducia.

Esserci senza imporsi!

- Dando fiducia (soprattutto agli occhi dei ragazzi) alle persone che la società ha scelto di mettere al fianco dei nostri figli, per un pezzetto di strada.
- Chiedendo con intelligenza e nei giusti modi chiarimenti al direttore sportivo di situazioni magari che non appaiono chiare. *(Non fa bene agli occhi dei propri figli criticare pubblicamente l'operato della società sportiva, disconoscere professionalità e competenza degli operatori sportivi della società, contestare platealmente l'operato del tecnico durante gli allenamenti e le partite, sostituirsi al tecnico sia dalla tribuna, sia con inutili polemiche, anteporre l'interesse del proprio figlio a quello della squadra, criticare le prestazioni dei compagni di squadra del proprio figlio, compiere gesti eclatanti imbarazzanti per il proprio figlio).*
- Ma è importante anche liberarsi da aspettative eccessive, illusioni, ambizioni sbagliate, di cui sono talora vittime genitori che tendono a sopravvalutare il proprio figlio (con il rischio di renderlo infelice perché il giovane si sente inadeguato alle richieste dei genitori, anche se avanzate solo in forma implicita).
- Talvolta "ci si può fare le ossa" anche in mezzo a situazioni non idilliache.

Obiettivi tecnici

Nella programmazione tecnico-didattica proposta vengono definiti obiettivi relativi sia alla qualificazione tecnica, sia alla formazione di un bambino-ragazzo capace di superare le avversità, di accettare le delusioni, di rispettare gli altri e di sapersi valutare serenamente.

Mettiamo a fuoco brevemente, da un punto di vista tecnico, gli obiettivi del Settore Giovanile, che è suddiviso in queste fasce:

- Scuola Calcio (Girini e Piccoli Amici) gestita dalle singole A.S.D. locali
- Attività di base e Agonistica (dai Pulcini agli Allievi) gestita dall'Accademia Isola Bergamasca

La **Scuola Calcio** serve a formare i bambini/e, ad istruirli, ad insegnare loro le prime regole del gioco del calcio. Parliamo di scuola con fini ben precisi. Scuola di vita, scuola di sport, perché vuole formare il bambino e lo sportivo. L'obiettivo principale è partecipare all'esperienza attiva con l'apprendimento di regole, giocare tutti assieme, socializzare, rafforzare non solo il fisico ma anche lo spirito di gruppo.

L'**Attività di Base** è la continuazione naturale di questa esperienza. I bambini/e – ragazzi/e iniziano l'esperienza del campionato, dell'incontro con un'altra squadra, in un altro luogo, con un risultato in palio. Il risultato non è mai l'obiettivo principale ma più si sale di categoria più conta non tanto come obiettivo in sé, ma soprattutto nel riconoscere che nello sport c'è anche l'aspetto agonistico; c'è il "vincere" ed il fare di tutto, nella correttezza, per vincere; c'è il "perdere" e accettare, magari con fatica, quest'altra parte della medaglia, come nella vita. All'allenatore il compito di valorizzare ciascun ragazzo in base a ciò che è e a ciò che può dare.

L'**Agonistica**: il risultato come obiettivo di un lavoro forte di gruppo, dentro il rispetto di regole etiche e comportamentali in una fase della vita (l'adolescenza) molto particolare e delicata, diventa un obiettivo importante. Spetta all'allenatore declinare concretamente questi delicati aspetti, valorizzando ciascun ragazzo in base a ciò che è e a ciò che può dare. È un aspetto fondamentale e delicato quello di aiutare i ragazzi a comprendere i propri limiti e le proprie capacità. L'aspetto agonistico, più si sale di categoria, più conta.

Ai genitori viene chiesto quindi di:

- condividere il progetto educativo, formativo e sportivo nelle sue linee generali e nei suoi risvolti delle norme comportamentali
- collaborare nella sua realizzazione nel rispetto dell'autonomia dei rispettivi ruoli e delle rispettive competenze
- partecipare alla gestione dei gruppi squadra soprattutto in relazione ai trasporti per le gare
- sostenere i ragazzi nelle loro scelte sportive, nelle vittorie e soprattutto nelle sconfitte
- contribuire al rispetto dei regolamenti interni della società con un atteggiamento equilibrato, moderato e rispettoso dei ruoli

Concretamente vi chiediamo di collaborare con i ragazzi nel garantire:

- la puntualità nella partecipazione agli allenamenti e alle partite
- la tempestività nel comunicare difficoltà o impedimenti alla partecipazione dei ragazzi alle attività
- la salvaguardia dei momenti di attività sportiva in relazione agli impegni scolastici
- l'attenzione nel mantenere la completezza e l'efficienza dell'attrezzatura sportiva
- un'adeguata e attenta educazione alimentare
- l'attenzione ai comportamenti ed all'evoluzione del livello di socializzazione dei ragazzi
- un tifo partecipe ma rispettoso

Insegniamo più con l'esempio che con le parole.

Vi chiediamo inoltre di non punire eventuali risultati scolastici o comportamentali negativi, con l'automatica esclusione dalle attività calcistiche ma di condividere insieme con la società una strategia; la pratica sportiva è sì un divertimento ma anche un impegno nei confronti di se stesso, del gruppo e della società. Per questo motivo, essendo lo Sport una palestra di vita, abbiamo introdotto il termine "sanzione".

Via G. Garibaldi, 15 24040 Bonate Sotto (BG)

Codice fiscale 91053260161 Partita Iva 04312750161 sito internet: www.accademiaisolabergamasca.it

Pec: accademiaisolabergamasca@pec.it mail: accademiaisolabergamasca@gmail.com

LUOGHI

La sede e la Segreteria dell'Associazione è presso il Centro Sportivo comunale in Via G. Garibaldi 15 a Bonate Sotto.

I luoghi di allenamento e di gara sono quelli in uso alle singole associazioni componenti A.I.B.

Non appena definite le squadre ed i campionati verranno comunicati luoghi ed orari di svolgimento degli allenamenti e delle gare.

TESSERAMENTI

Sulla base delle iscrizioni ricevute, verranno formate le squadre e, quindi la partecipazione ai campionati. Gli atleti verranno quindi tesserati alla FIGC o CSI. La pratica propedeutica al tesseramento avverrà presso la Sede. Gli atleti verranno informati sulla data di presentazione in sede e sui documenti necessari.

Trasferimenti: AIB s'impegnerà affinché la richiesta da parte di altre Società di trasferimento del tesserato sia portata a conoscenza della famiglia, la quale potrà ovviamente decidere in totale libertà al termine della stagione. Diversamente, qualora la famiglia del tesserato decida in modo autonomo il trasferimento in altra società all'inizio della stagione, in futuro la richiesta d'iscrizione in AIB non sarà accoglibile.

RESPONSABILITA'

L'Associazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, furti o danni subiti all'interno degli impianti sportivi. I genitori avranno cura di accompagnare il proprio figlio, soprattutto i più piccoli, all'interno del luogo ove si svolgono gli allenamenti o le gare all'inizio degli allenamenti o delle gare stesse, e venire a riprenderlo al termine degli stessi. I genitori sono responsabili dei rischi "in itinere" che dovesse subire il ragazzo.

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO – PRIVACY- DIRITTI

Il presente patto dovrà essere visionato da tutti gli Atleti e dai relativi genitori e dovrà essere dato atto della sua accettazione nella domanda di iscrizione. Con la domanda di iscrizione i genitori s'impegnano a non sollevare eccezioni ad eventuali fotografie e riprese televisive fatte al minore oggetto dell'iscrizione da parte di incaricati dall'Associazione Accademia Isola Bergamasca che deve intendersi autorizzata ad utilizzare tali fotografie e/o filmati per gli scopi che riterrà più opportuni nell'ambito della propria attività.

I sottoscritti genitori con la domanda di iscrizione dichiarano altresì di avere preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. nr. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali disponibile in sede e sulla pagina F.B. di A.I.B. dando il consenso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Isola Bergamasca al trattamento dei dati personali per le finalità in essa contenute, nonché all'eventuale comunicazione dei dati medesimi ai soggetti così come individuati nell'informativa.

Bonate Sotto, 14 maggio 2022

ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASCA